

JOHNNY FREAK | Biografia Ufficiale 2026

I **Johnny Freak** sono una delle realtà più solide e viscerali del panorama alternative rock italiano. Con oltre vent'anni di attività, la band ha saputo costruire un ponte unico tra la tensione del grunge anni '90 e la forza narrativa del rock d'autore, muovendosi tra chitarre abrasive e atmosfere scure e cinematografiche.

Il Percorso: Dal Culto di Dylan Dog ai Grandi Palchi

Il progetto nasce nel 2005 in provincia di Frosinone. Il nome è un omaggio a uno degli albi più poetici di **Dylan Dog**, quel "*Johnny Freak*" che incarna fragilità e diversità.

Questo legame diventa realtà quando **Mauro Marcheselli** (storico caporedattore Sergio Bonelli Editore) si innamora del loro esordio "*Sognigrafie*" (2007), inserendo la band per ben due volte nella rubrica *Horror Club* del fumetto.

La loro dimensione naturale è il live, dove hanno condiviso il palco con nomi del calibro di **Raf, Morgan, 99 Posse, Dhamm, e Marta sui tubi**, suonando davanti a platee di migliaia di persone. Nel 2012 firmano con l'etichetta tedesca **Antstreet Records** per l'album "*Tra il Silenzio e il Sole*", che ottiene plausi internazionali e un *Akademia Music Award*.

2026: Il ritorno con "In Vita"

Dopo l'inedito "Sconfinato" (2022) uscito per la compilation "B-Kaos", i **JF** tornano nel 2026 con "**In Vita**", anticipato dal singolo "*Suona*" e dalla rilettura de "*La Donna Cannone*".

Il disco rappresenta l'apice della loro poetica: un'esplorazione di storie marginali e riscatti, confermandosi come un'alternativa reale alla serialità delle classifiche contemporanee.

LA CRITICA SU "IN VITA" (2026)

- **Classic Rock:** *"Le coordinate sonore si muovono tra le tensioni del Teatro degli Orrori e le atmosfere di giganti come Interpol e A Perfect Circle."*
Con questo nuovo capitolo, i Johnny Freak confermano di essere una delle realtà più mature della scena alternative italiana, capaci di unire radici territoriali e un linguaggio musicale di ampio respiro
- **Long Live Rock N' Roll:** *"la band conferma di essere una delle realtà più solide e profonde del panorama alternative rock italiano, non hanno bisogno di inseguire le mode; la loro identità brilla in ogni traccia."*
- **Lo Zibaldone:** *"Quella che è stata e continua a essere la loro parabola è un fenomeno che trascende l'abusata resilienza."*
- **Deserto Sonoro:** *"Un disco fuori dal tempo, che si impone come alternativa reale alle produzioni indie contemporanee."*
- **Music Map:** *Grazie al cielo, i Johnny Freak sono ancora "In Vita"*
- **Rockit:** *"Rock moderno e curato che richiama i Kings of Leon nel loro momento di massimo fulgore. "In Vita" vive anche nella sua apparente inattualità, trasformata in linguaggio. Le scelte stilistiche, immerse in un tempo che sembra distante dalle tendenze contemporanee, acquistano un valore quasi programmatico. Il risultato è un disco che si staglia con forza, come un gesto autonomo, un'affermazione di presenza che trova nella coerenza e nell'urgenza la propria forma più autentica"*

RASSEGNA STAMPA STORICA & ALTRE TESTATE

L'IDENTITÀ E IL SUONO

- *"Potrebbero concorrere con il Teatro degli Orrori come una delle migliori band del nostro stivale. Rock di grande fascino e carisma."* — **Rockambula**
- *"Un suono ricco e ricercato, profondità e poesia nei testi. Per la loro versatilità possono intercettare diverse fasce di ascoltatori."* — **Andergraund.it**
- *"Riescono a creare un proprio stile personale che coglie nel segno."* — **Rocksound**
- *"La facilità con cui sono riusciti a produrre al secondo colpo un album di questo livello fa paura."* — **Xtm.it**

L'ATTITUDINE E IL TESTO

- *"La differenza risiede nella capacità di rimanere fruibili non favorendo derive pseudo-adolescenziali e cliché. Una realtà promettente da esportare all'estero."* — **Aristocrazia**
- *"Un plauso va ai testi, mai banali e sempre accesi: esempio di come in Italia non sia necessario fare metal estremo per non passare inosservati."* — **Metalwave**
- *"Elemento chiave è la miscela sapiente degli stilemi rock/grunge anni '90 con il lirismo raffinato della Canzone d'Autore."* — **Lo Zibaldone**

IL VALORE DEL ROCK

- *"Dimostrano che in Italia si può fare un buon e sano Rock! Un investimento musicale sicuro."* — **Artists&Bands**
- *"Sembrano addirittura una spanna superiore al panorama esistente di band tutte identiche."* — **Stereoinvaders**
- *"Cavalli di razza su cui puntare per salvare il battito del rock dalle grinfie di certi monopoli plastificati."* — **Lascena.it**
- *"Rock tosto, da orecchi avvezzi... ma con uno spessore classico che si rivela e dà sostanza."* — **L'inchiesta**